



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 14/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 22 aprile 2015, n. 148

Progetto LIFE12 BIO/IT/000213 “Controllo ed eradicazione della specie esotica Ailanthus altissima nel Parco nazionale dell’Alta Murgia. Proponente: Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari - CNR. Valutazione di incidenza. ID_5127

L’anno 2015 addì 22 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, il Dirigente ad interim dell’Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL’UFFICIO
“V.I.A. e Vinca”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

l'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (di seguito ISPA)- CNR, è proponente del progetto in epigrafe;

con nota prot. AOO_145/02/07/2014 n. 8994, l'Ufficio Parchi e tutela biodiversità, riscontrando la nota dell'ISPA acquisita al proprio prot. AOO_145/29/05/2014 n. 7889, affermava che "(...) le azioni previste dal progetto LIFE in oggetto, direttamente finalizzate alla conservazione degli habitat e specie della rete Natura 2000, prevedendo il controllo e l'eradicazione di una specie aliena invasiva particolarmente infestante come l'ailanto, non siano da assoggettare a Valutazione di Incidenza, così come previsto dall'art. 6 par. 3 della Direttiva 92/43 CEE e recepito dal D.P.R. 120/03 all'art. 5 comma 3.";

- con successiva nota prot. AOO_145/22/01/2015 n. 647, avente oggetto LIFE12 BIO/IT/000213 "Controllo ed eradicazione della specie esotica ed invasiva Ailanthus altissima nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Richiesta di autorizzazione", l'Ufficio Parchi e tutela biodiversità riscontrando la nota dell'ISPA prot. n. 7392 del 29/05/2014 con cui si richiedeva l'autorizzazione ad intervenire sulle piante di Ailanthus altissima presenti sui bordi stradali ricadenti nel SIC/ZPS Murgia Alta, con l'impiego di metodi di controllo ecocompatibili, azione prevista dal progetto LIFE12 BIO/IT/000213, richiamava l'art. 5 del Regolamento regionale n. 28/2008, il D.M. 17 ottobre 2007 nonché il Regolamento comunitario 1143 del 22/10/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione di specie esotiche invasive, chiedeva "di effettuare la valutazione di incidenza per l'azione relativa all'uso dei diserbanti chimici";

con nota trasmessa a mezzo PEC in data 10/02/2015, acquisita al prot. AOO_089/18/02/ 2015, l'ISPA, facendo seguito alla predetta nota prot. n. 647/2015 dell'Ufficio Parchi e tutela biodiversità, trasmetteva l'istanza relativa all'oggetto, allegando detta nota dell'Ufficio Parchi (non agli atti dell'Ufficio scrivente) specificando che la relativa documentazione sarebbe stata trasmessa successivamente su CD;

la documentazione predetta su supporto informatico veniva acquisita al prot. AOO_089/26/02/ 2015 n. 2850. Nella documentazione trasmessa erano ricompresi, tra gli altri, i seguenti atti:

1. nota ENV/E-4 Ares(2013) 726022 del 03/05/2015 di approvazione del Progetto da parte della Commissione Europea;
2. nota prot. n. 4782 del 10/03/2014 con cui la Direzione generale per la protezione della natura e del mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha rilasciato il nulla osta all'impiego dei trattamenti chimici nell'ambito del progetto in esame nella Zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia;
3. Determinazione dirigenziale n. 203 del 25/06/2014 a firma del Direttore f.f. del Parco nazionale dell'Alta Murgia con cui è stato approvato l'Eradication Action Plan che costituisce il piano operativo del progetto;
4. nota prot. n. AOO_036/25/09/2014 n. 20573 nella quale veniva evidenziata la necessità che ciascun proprietario/conducente interessato alle operazioni di taglio dovrà presentare apposita istanza ai sensi del R.r. 10/2009;

5. nota prot. n. 9244 del 04/07/2014 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia con cui si raccomanda di operare con la massima cautela in presenza di architetture del paesaggio rurale al fine di non compromettere la staticità delle stesse evitando demolizioni parziali e operando con interventi di restauro conservativo che prevedano operazioni di cuci e scuci nel rispetto di quanto esistente;
con nota prot. AOO_089/11/03/2015 n. 3637, l'Ufficio VIA e Vinca richiedeva l'attestazione del versamento degli oneri istruttori così come specificato nell'allegato 1 della L.R. 17/2007 e il parere dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., che aveva già approvato il progetto con la Determinazione dirigenziale n. 203/2014 del 25/06/2014;
con nota prot. n. 991 del 12/03/2015, acquisita al prot. AOO_089/17/03/2015 n. 3918 l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia evidenziando di aver già emesso il proprio provvedimento autorizzativo n. 33/2014 ed esprimeva parere favorevole all'intervento in progetto;
con PEC del 19/03/2015, acquisita al prot. AOO_089/25/03/2015, l'ISPA trasmetteva l'attestazione del versamento degli oneri istruttori

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening" relativa alle operazioni di controllo ed eradicazione delle piante di *Ailanthus altissima* posti sul bordo delle strade secondo quanto richiesto dall'Ufficio Parchi e tutela biodiversità

Descrizione degli interventi

L'intervento consiste nelle operazioni di controllo ed eradicazione della specie esotica invasiva *Ailanthus altissima* volto all'arresto della perdita della biodiversità determinato dallo sviluppo e alla diffusione di tale specie, al rafforzamento della biodiversità nell'area del Parco nazionale dell'Alta Murgia e al miglioramento della funzionalità degli ecosistemi naturali. Tale obiettivo sarà perseguito mediante le seguenti operazioni: iniezione, decorticazione, taglio e applicazione di erbicidi sistemici (Glyphosate). Tali operazioni si rendono necessarie poiché il solo taglio delle piante non risolverebbe il problema in quanto l'ailanto ha una spiccata capacità pollonifera e una forte disseminazione.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, è interamente ricompresa nel Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly1, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43, tutti interessati dall'infestazione dell'ailanto:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di *Quercus trojana* 15%

Percorsi substepnici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedipnemus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circaetus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus*

pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Pesci:

Invertebrati: Melanargia arge

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Città metropolitana di Bari, e la Provincia BAT e i Comuni di Andria, Minervino Murge, Spinazzola, Corato, Ruvo di Puglia, Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Toritto, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Grumo Appula e Bitonto, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (3 - 7):

1. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. l'impiego di mezzi meccanici gommati, di ridotte dimensioni, a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
3. qualora sulle piante oggetto di intervento sia rilevata la presenza di nidi anche in forma di fori all'interno del tronco principale è consentito il solo trattamento della pianta, esclusivamente nel periodo 15 luglio - 30 dicembre, senza che ad essa segua l'abbattimento della pianta;
4. devono essere salvaguardate tutte le specie forestali autoctone principali e accompagnatrici presenti nelle aree oggetto di intervento;
5. non devono essere aperte nuove piste di esbosco ma devono essere usate solo quelle esistenti sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ai centri di accumulo;
6. l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
7. per il trasporto del materiale legnoso devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
8. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco o tagliato in pezzi della lunghezza massima di 20 cm, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito del Progetto LIFE12 BIO/IT/000213 “Controllo ed eradicazione della specie esotica *Ailanthus altissima* nel Parco nazionale dell'Alta Murgia” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio V.I.A. e Vinca, al soggetto proponente - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari - CNR;

- di trasmettere il presente provvedimento, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), alla Città metropolitana di Bari alla Provincia BAT, ai Comuni di Andria, Minervino Murge, Spinazzola, Corato, Ruvo di Puglia, Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Toritto, Santeramo in Colle, Cassano delle Murge, Grumo Appula e Bitonto e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
